



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 23/16 del 06/05/2016

Oggetto: PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA ED INTEGRITA' 2016-2018. I° AGGIORNAMENTO. APPROVAZIONE

Servizio proponente: 7.9 RESPONSABILITA' SOCIALE E T.

Presidente: Marco Moretti

Segretario: Francesco Piarulli

Presenti: Giovanni Maria Avena, Guido Badalamenti, Anna Maria Beligni, Leonardo Ciambezi, Simone Consani.

Assenti: Sofia Demasi, Gea Ghisolfi, Vincenzo Zampi.

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e trattamento dati" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n. 26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32*", come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 luglio 2008, n. 38/R;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 205, del 26 novembre 2015 con cui viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Visto il Regolamento organizzativo dell'Azienda, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 62 del 7 novembre 2012 ed in particolare l'articolo 3;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1.127 dell' 11 dicembre 2012 "L.R. 32/2002 art. 10 comma 8 - Approvazione regolamento organizzativo dell'Azienda DSU";
- Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" che prevede un sistema di competenze a livello nazionale per la prevenzione e il contrasto della corruzione, nonché dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Richiamata, inoltre, la Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione" che ha apportato importanti modifiche al Piano Nazionale Anticorruzione;
- Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che prevede un sistema di competenze a livello nazionale per l'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, obiettivo che risulta altresì funzionale a quello di prevenzione e lotta alla corruzione di cui alla Legge 190/2012 già richiamata;
- Richiamata, inoltre, la precedente Deliberazione n. 5/16 del 27 gennaio 2016, avente ad oggetto "Aggiornamento Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed Integrità 2016-2018. Approvazione";
- Atteso che nella suddetta Deliberazione veniva dato atto che successivamente all'approvazione del documento anzidetto è prevista una fase di consultazione aperta ai dipendenti, agli studenti e ai soggetti interessati, agevolata dalla pubblicazione del Piano di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, incluso il Programma Triennale della Trasparenza ed Integrità, sul sito istituzionale, così come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) su richiamato;
- Dato atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, incluso il Programma Triennale della Trasparenza ed Integrità, è stato pubblicato sul sito istituzionale dal 10 febbraio 2016 al 10 marzo 2016 al fine di ottenere osservazioni e suggerimenti da parte dei dipendenti, degli studenti e da altri soggetti interessati;

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e trattamento dati" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Rilevato che durante il periodo di consultazione sul sito istituzionale non sono pervenute richieste ufficiali in merito a osservazioni e suggerimenti sul Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018;
- Dato atto che, nel periodo precedente alla consultazione aperta, è pervenuta da parte del Coordinatore del Servizio Gestione del Personale la richiesta di integrare nel dettaglio, rispetto a quanto riportato nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, il monitoraggio relativo alla misura attivata nell'anno 2015 "Prospetto di ricognizione delle cause di conflitto di interesse" rif. A.8 (allegato A2);
- Ritenuto, inoltre, opportuno procedere all'aggiornamento del Piano di cui trattasi relativamente al paragrafo 5.1.2.2. denominato "Personale aziendale" attraverso l'inserimento di dati e informazioni più recenti rispetto a quelli inseriti nel precedente Piano di Prevenzione della Corruzione 2016-2018;
- Dato atto che sulla base dei precedenti punti si intende provvedere:
 - 1) a modificare l'allegato A2 " Monitoraggio sulle misure attivate nell'anno 2015" del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, con specifico riferimento al monitoraggio della misura attivata "Prospetto di ricognizione delle cause di conflitto di interesse" rif. A.8 (come emerge dall'allegato "Proposta modifica su misure attivate 2015" dal quale si rileva la precedente versione e quella proposta);
 - 2) a modificare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, relativamente al paragrafo 5.1.2.2. denominato "Personale aziendale" (come da allegato "Proposta di modifica paragrafo 5.1.2.2." dal quale si rileva la precedente versione e quella proposta);
- Visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, incluso il Programma Triennale della trasparenza ed Integrità, debitamente aggiornato e modificato, qui allegato sub lett. A) per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare l'aggiornamento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, incluso il Programma Triennale della Trasparenza ed Integrità, con le modifiche in premessa specificate rispetto al Piano approvato con Deliberazione n. 5/16 del 27 gennaio 2016, qui allegato sub lett. A) che in numero di 38 (trentotto) pagine, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, corredato dai seguenti allegati:
 - Allegato A/1 Monitoraggio dei processi aziendali contenente le misure e gli indicatori;
 - Allegato A/2 Monitoraggio sulle misure attivate nel corso dell'anno 2015;
 - Allegato A/3 Modello di gestione del flusso dei dati sulla Trasparenza;

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e trattamento dati" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

2. di dare mandato al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, tramite il Servizio Responsabilità Sociale e Trasparenza, di provvedere all'inserimento del nuovo Piano di Prevenzione della Corruzione, incluso il Programma Triennale della Trasparenza ed Integrità, all'interno della Sezione Amministrazione Trasparente appositamente predisposta sul sito istituzionale;
3. di assicurare la pubblicità integrale dell'atto mediante affissione all'Albo online dell'Azienda.

IL SEGRETARIO
Francesco Piarulli

(Firmato digitalmente)*

IL PRESIDENTE
Marco Moretti

(Firmato digitalmente)*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e trattamento dati" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.